COMUNE DI LIVORNO

ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LIVORNO
Ricorso in opposizione ex art. 7 D.Leg.vo 150/2011 succesive modifiche

Prot. n. _____ / _____ Livorno, ___ / ___ / _____

Ricocritti difensivi avverso il verbale nr. _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ PROV. ____

IL ___ / ___ / _____ RESIDENTE A _____

IN _____ N. _____

RECAPITO TELEFONICO _____ / _____

INDIRIZZO EMAIL _____ @ _____

PEC _____ @ _____

ELEGGENDO DOMICILIO c/o _____

PREMESSO

che in data ___ / ___ / _____ ho ricevuto verbale di contestazione / ordinanza-ingiunzione / cartella esattoriale n. _____ che si produce in originale (all. 1) emesso da _____ in data ___ / ___ / _____; notificato in data ___ / ___ / _____;

RICORRE AL GIUDICE DI PACE DI LIVORNO

contro:

_____

in persona del legale rappresentante pro-tempore

ESPONE quanto segue:

COMUNE DI LIVORNO

ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LIVORNO
Ricorso in opposizione ex art. 7 D.Leg.vo 150/2011 succesive modifiche

Ai fini istruttoria indica i seguenti mezzi di prova:

Si allega i seguenti documenti:

CHIEDE

nel merito l'annullamento del

In subordine confermare/ridurre la sanzione al minimo edittale Euro ,

Livorno, / /

Firma

da compilare a cura dell'ufficio

Depositato in Cancelleria il / / da

nato a il / / residente a

Via/Piazza identificato con

Il Cancelliere

ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LIVORNO

Ricorso in opposizione ex art. 7 D.Leg.vo 150/2011 succesive modifiche

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di acceso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopraccitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LIVORNO

Ricorso in opposizione ex art. 7 D.Leg.vo 150/2011 succesive modifiche

INFORMAZIONI UTILI PER PRESENTARE OPPOSIZIONE ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

Per le opposizioni relative a violazioni del Codice della Strada commesse nel territorio del Comune di **Livorno** e **Collesalvetti**. è competente il Giudice di Pace di Livorno.

L'opposizione al VERBALE di accertamento della Polizia/Carabinieri si propone mediante presentazione in cancelleria di ricorso entro **30** giorni dalla contestazione o notifica del verbale;

L'opposizione all'ORDINANZA-INGIUNZIONE della Prefettura si propone mediante presentazione in cancelleria di ricorso entro **30** giorni dalla notifica della stessa;

L'opposizione alla CARTELLA ESATTORIALE - ammissibile solo nel caso in cui non sia stata effettuata da parte delle autorità la notifica dei verbali di accertamento ad essa relativi - si propone mediante presentazione in cancelleria di ricorso entro **30** giorni dalla notifica della stessa. (**N.B.** vedi in fondo ulteriori informazioni *).

Il ricorso può essere presentato:

1) personalmente dall'interessato munito di documento di identità;

2) tramite l'assistenza di un legale;

3) tramite servizio postale: plico per **raccomandata a/r** indirizzato a "Ufficio del Giudice di Pace di Livorno" Via De' Larderel 84 - 57125 - LIVORNO (**N.B.** la spedizione deve essere effettuata **entro i termini suddetti** a pena inammissibilità del ricorso);

Nel ricorso devono essere indicati: i dati personali comprensivi di **codice fiscale** e numero di **TELEFONO/CELLULARE/MAIL** per le notifiche; i dati relativi alla violazione; le motivazioni a sostegno della domanda; la richiesta di annullamento del provvedimento impugnato. (N.B. E' possibile chiedere la sospensione provvisoria dell'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato);

Al ricorso devono essere allegati;

1) MARCA DA BOLLO PER CONTRIBUTO UNIFICATO

- Euro 43,00 (per sanzioni di importo fino a Euro 1.100,00)
- Euro 98,00 (per sanzioni di importo da 1.100,00 a 5.200,00)
- Euro 237,00 (per sanzioni di importo da 5.200,00 fino a 20.000,00 o per cause di valore indeterminabile)
nonché importo superiore a Euro 1033,00 in poi anche la MARCA DA BOLLO DI EURO 27,00 (per anticipazione forfettaria ex art 30 D.P.R. 115/2002)

2) l'originale e 1 copia del provvedimento che si intende impugnare (verbale/ordinanza - ingiunzione / cartella esattoriale);

3) la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore nel caso in cui il ricorso sia inviato tramite raccomandata (vedi sopra punto n.3).

4) 1 copia del ricorso (oltre all'originale).

A seguito del deposito/ricevimento del ricorso in Cancelleria, il Giudice di Pace fissa con decreto la data dell'udienza di trattazione. **Il decreto di fissazione dell'udienza** è notificato al ricorrente a cura della Cancelleria a mezzo PEC o presso il domicilio indicato nel ricorso tramite Ufficiali Giudiziari.

N.B. se il ricorrente non è residente nel Comune di Livorno e nel ricorso non indica domicilio in Livorno o la PEC, il decreto di fissazione dell'udienza di trattazione sarà notificato presso i locali della Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Livorno, rimanendo cura del ricorrente ritirare gli atti ivi notificati ed informarsi sugli sviluppi del ricorso - Centralino: Tel. **0586/252111** (chiedere la Cancelleria Civile del Giudice di Pace)

PRENOTAZIONE ON-LINE :

E' possibile effettuare una **pre-iscrizione** del ricorso via internet, collegandosi al sito: **http//:gdp.giustizia.it:** tale pre-iscrizione **non produce l'effetto della iscrizione, che deve comunque avvenire con le modalità sopra descritte, e non interrompe i termini previsti dalla legge,** ma consente, oltre a ridurre i tempi operativi

dell'Ufficio, di consultare on-line. in formato del tutto anonimo e nel rispetto della normativa sulla Privacy, te informazioni relative ai propri procedimenti (es data dell'udienza). Inoltre, se è stato inserito tra i riferimenti identificativi anche l'indirizzo e-mail, consente di ricevere automaticamente tutte le informazioni relative agli eventi successivi alla presentazione del ricorso (es. data dell'udienza).
ALL'UDIENZA DI TRATTAZIONE E' NECESSARIO ESSERE PRESENTI
 N.B. CARTELLA ESATTORIALE:

 Se si intende contestare la irregolarità della cartella esattoriale e la/le violazioni ad essa relative sia/siano state regolarmente notificate - l'opposizione deve essere effettuata nel termine di 20 giorni dalla notifica e la competenza spetta al Tribunale - Giudice dell'Esecuzione ex art .617 c.p.c. ;

 Se si intende contestare l'intervenuta prescrizione o l'avvenuto pagamento dell'importo previsto per la sanzione amministrativa contenuta nella cartella esattoriale è possibile rivolgersi direttamente al Comune di Livorno Polizia Municipale - amministrativa (tel. 0586/820422 fax 0586/820425). In alternativa è possibile opporsi ex art. 615 c.p.c. con atto di citazione davanti all'Autorità Giudiziaria competente.

Nei casi di seguito elencati il Comune di Livorno (Polizia Municipale — Amministrativa) può effettuare il **discarico totale o parziale della cartella senza necessità di presentare ricorso** :
1) morte del destinatario del verbale iscritto in cartella;

2) esibizione di un atto cronologico del P.R.A. da cui risulti che il destinatario della violazione aveva venduto il veicolo a terzi in data antecedente all'accertamento della violazione;

3) esibizione di una dichiarazione unilaterale di vendita, ancorché non seguita da formale trascrizione nei pubblici registri, da cui risulti quanto segnalato nel punto 2;

4) esibizione di documenti che escludano in modo certo ed inequivocabile il vincolo dell'obbligazione solidale;

5) Tempestiva presentazione di un ricorso al Prefetto o una opposizione al G.d.P. non registrata dagli uffici comunali;

6) esibizione di un pagamento congruo nei termini;

7) dimostrazione dell'avvenuto decorso del termine di prescrizione per l'avvio del procedimento esecutivo (es. dimostrazione di notifica del verbale pervenuta oltre i termini di legge);

8) errori formali da cui si evinca senza dubbi che il soggetto destinatario della cartella è persona totalmente estranea alla violazione, con la precisa indicazione delle motivazioni;

9) errori od omissioni nella notifica del verbale iscritto in cartella.